



## **FINALITA' DEL SERVIZIO 4 FITOSANITARIO REGIONALE E LOTTA ALL'AGROPIRATERIA**

Il Servizio Fitosanitario, tra le varie competenze attribuite, svolge analisi per la ricerca di organismi nocivi delle piante per:

- controlli ufficiali ed altre attività ufficiali
- studi a supporto di disciplinari e linee di difesa fitosanitaria;
- sorveglianza fitosanitaria del territorio a seguito di segnalazioni da soggetti terzi (ad esempio tecnici professionisti del settore, privati del settore, enti pubblici, università, enti di ricerca, ...).

Il Regolamento (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante ha introdotto nel territorio dell'Unione Europea il cosiddetto Nuovo Regime Fitosanitario, successivamente disciplinato da altri Regolamenti comunitari e Decreti nazionali, tra i quali, in particolar modo il Regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali nell'ambito della sanità delle piante e il D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 recante norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi.

Presso il Laboratorio si effettuano analisi per l'identificazione e la diagnosi di patogeni e parassiti delle piante quali batteri, funghi, insetti acari, nematodi, e virus. L'attività di identificazione degli organismi nocivi avviene mediante l'uso di tecniche classiche basate sui caratteri morfologici, tecniche sierologiche e molecolari in conformità ai protocolli riconosciuti a livello nazionale, europeo ed internazionale e aggiornati in accordo con i progressi tecnologici.

Il Regolamento (UE) 2017/625 all' art. 37 comma 1 e comma 4 lettera e), stabilisce che le autorità competenti degli stati membri possano designare come laboratorio ufficiale (per l'effettuazione di analisi a partire da campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali – D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19) solo Laboratori che operano e sono accreditati in conformità alla norma tecnica EN ISO/IEC 17025.

L'articolo 167 del Regolamento (UE) 2017/625 stabilisce che l'obbligo di accreditamento dei laboratori ufficiali per l'effettuazione di tali analisi decorre dal 29 aprile 2022.

La Regione Sicilia, in attuazione di tali disposizioni e per le motivazioni di cui sopra, ha inteso pertanto percorrere l'iter di accreditamento secondo la norma EN ISO/IEC 17025 del laboratorio del Servizio Fitosanitario.

Come primo passo di tale percorso, il Laboratorio del Servizio Fitosanitario ha stabilito e documentato un suo percorso per raggiungere un proprio sistema di gestione (descritto nel Manuale del Sistema di Gestione) in grado di supportare e dimostrare il regolare e coerente soddisfacimento dei requisiti della norma ISO/IEC 17025, di assicurare la validità dei risultati del Laboratorio il controllo di tutte le attività al fine di garantire un alto standard qualitativo in termini di **affidabilità, adeguatezza, competenza** del personale addetto alle prove.

### **PROVE ESEGUITE**

Il Laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Sicilia sede di Palermo esegue le seguenti prove accreditate in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:

<b>organismo</b>	<b>matrice</b>	<b>tecnica analitica</b>	<b>metodo</b>	<b>Tempi medi di esecuzione prova</b>
<i>Xylella fastidiosa</i>	Foglie/rametti di olivo	Biologia molecolare: PCR-real time	EPPO PM 7/24 rev 5 2023 appendice 5	Le prove sono organizzate dando priorità alle analisi più urgenti, controlli di materiale vegetale proveniente da controlli aeroporto/ porto in import/export; passaporto delle piante, quindi gli altri casi che



<b>organismo</b>	<b>matrice</b>	<b>tecnica analitica</b>	<b>metodo</b>	<b>Tempi medi di esecuzione prova</b>
				comunque saranno esitati non oltre i quindici giorni
<i>Tomato brown rugose fruit virus (ToBRFV)</i>	Foglie pomodoro di	Biologia molecolare: PCR-real time	SFN DTU n.14 r.0 2022	Le prove sono organizzate dando priorità alle analisi più urgenti, controlli di materiale vegetale proveniente da controlli aeroporto/ porto in import/export; passaporto delle piante, quindi gli altri casi che comunque saranno esitati non oltre i quindici giorni

Il laboratorio del SFR riceve campioni attraverso l'attività degli Ispettori Fitosanitari che operano per conto del SFR, ma che non afferiscono direttamente al Laboratorio.

Il cliente (così come inteso dalla norma ISO/IEC 17025) del Laboratorio è quindi l'Ispettore Fitosanitario del Servizio Fitosanitario della Regione Sicilia.

È all'Ispettore Fitosanitario e al Responsabile della sede che viene inviato, all'indirizzo e-mail di servizio, il Rapporto di prova, contenente il risultato analitico.

L'invio del Rapporto di Prova completo di tutte le analisi eseguite sul medesimo campione avviene entro il giorno feriale successivo calcolato sulla base dell'analisi con i tempi di esecuzione maggiori.

Il Laboratorio fornisce agli Ispettori Fitosanitari la massima collaborazione e il relativo supporto tecnico, anche nella fase di campionamento supportandoli nella redazione delle specifiche istruzioni di campionamento.

#### **RICEVIMENTO CAMPIONI**

Il laboratorio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00, Al di fuori di questi orari l'accettazione potrà avvenire solo previo contatto (mail o telefonico).

#### **ACCESSO AI LOCALI DEL LABORATORIO**

Il laboratorio è disponibile per eventuali visite degli Ispettori Fitosanitari. E' comunque necessario accordarsi preventivamente con il Responsabile della Sede e durante la visita si assicura la presenza del personale del laboratorio.

In ogni caso il Responsabile della Sede, concorda l'accesso con gli esterni e organizza la loro presenza in modo che non siano visibili dati riservati.

Alle eventuali altre parti interessate al campione (importatore/rappresentante in dogana, esportatore, vivaista, ricercatore, ecc.) è inoltre riservata la possibilità di richiedere di presenziare all'apertura del campione tramite formale richiesta tramite e-mail) E' richiesta in questi casi la sottoscrizione di un'impegno alla riservatezza così come richiamato nel Registro degli Accessi.

#### **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI**

I campioni sottoposti ad analisi sono conservati sino al completamento delle prove stesse, e una volta conclusa l'analisi, il campione viene conservato al massimo per 30 giorni nel luogo di conservazione opportuno in funzione alle caratteristiche di deperibilità del campione. Previo accordo è possibile mantenere il campione per un periodo maggiore.

#### **TEMPI DI CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI DELLE ATTIVITA' DI PROVA**

Le registrazioni relative alle prove eseguite permangono nel Laboratorio per un periodo di 5 anni dall'emissione del rapporto di prova. Previo accordo è possibile conservare i documenti di registrazione delle prove per un periodo maggiore.



## **SIGNIFICATO DI ACCREDITAMENTO**

L'accreditamento è l'attestazione, da parte di un Ente che agisce quale garante super partes, della competenza, indipendenza e imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura. In Italia l'Ente di Accreditamento designato è ACCREDIA.

L'accreditamento dei laboratori conferisce ai rapporti di prova rilasciati sul mercato, un alto grado di affidabilità in termini di qualità e sicurezza dei beni sottoposti a verifica, e ne garantisce il riconoscimento sui mercati internazionali.

Nel caso dei laboratori, l'accreditamento dimostra che il soggetto soddisfa sia i requisiti tecnici che quelli relativi al sistema di gestione, necessari per offrire dati e risultati accurati e tecnicamente validi per specifiche attività di prova, di analisi e di taratura. L'accreditamento attesta il livello di qualità del lavoro di un Laboratorio di prova, verificando la conformità del suo sistema di gestione e delle sue competenze a requisiti normativi internazionalmente riconosciuti, nonché alle prescrizioni legislative obbligatorie. I laboratori accreditati sono sottoposti a verifiche periodiche pianificate, anche successivamente al rilascio del certificato, per assicurare che i requisiti di conformità attestati con l'accreditamento continuino ad essere rispettati.

I laboratori accreditati possono dimostrare la propria competenza, indipendenza e imparzialità, verificate e attestate dall'Ente Unico di accreditamento.

### **Principi dell'accreditamento**

Imparzialità e Indipendenza: Accredia accerta l'effettiva terzietà, a garanzia dell'obiettività e dell'equità delle loro valutazioni.

Assenza di conflitti di interesse: Il personale del laboratorio deve dimostrare l'assenza di conflitti d'interesse rispetto al fornitore del prodotto da testare

Competenza: Accredia valuta l'esperienza e la preparazione tecnica e professionale del personale del laboratorio in funzione degli specifici settori operativi.

Responsabilità i laboratori sono responsabili della valutazione delle evidenze oggettive su cui basano le proprie decisioni circa la conformità del prodotto testato.

Riservatezza: i laboratori non possono divulgare alcuna informazione riservata ottenuta durante il processo di valutazione della conformità.

Il Marchio o il riferimento all'accreditamento non devono essere utilizzati dai clienti dei Laboratori accreditati, né possono essere utilizzati nella documentazione concernente un prodotto, o essere riportati su un prodotto. È ammesso allegare la copia del rapporto di prova.

Il Marchio o qualunque riferimento all'accreditamento non deve essere utilizzato in modo tale da creare l'impressione che ACCREDIA accetti la responsabilità per il risultato della prova, o per qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare, o che ACCREDIA dia l'approvazione ad un campione di prova o ad un prodotto.

Tra ACCREDIA e il Servizio Fitosanitario esiste una convezione che il Cliente può visionare presso i locali del laboratorio.

### **RISERVATEZZA**

Il Laboratorio è responsabile della gestione di tutte le informazioni ottenute o generate nel corso dell'effettuazione delle attività di laboratorio.

Le informazioni ottenute o generate nel corso delle attività di laboratorio sono considerate informazioni proprietarie e, come tali, riservate: tali informazioni si riferiscono alla provenienza del campione e agli esiti delle analisi eseguite.

Non sono considerate riservate le informazioni che:

- sono di pubblico dominio già prima del trasferimento dell'informazione al Laboratorio;
- diventano di pubblico dominio dopo una comunicazione di fatto non imputabile al Laboratorio;
- il Laboratorio deve consegnare o trasmettere all'Autorità Giudiziaria sulla base di disposizione legislativa (ad es. nel caso di accertamenti promossi dall'Autorità e da altri enti di controllo ufficiale).



Qualora al Laboratorio fosse richiesto per legge di comunicare informazioni riservate (se ad esempio Il Dirigente Responsabile del Servizio o il Responsabile di Sede dovesse rilasciare dichiarazioni contenenti informazioni riservate), i proprietari delle informazioni interessati vengono informati delle informazioni fornite, a meno che questa comunicazione sia proibita da disposizioni cogenti.

L'Ispettore Fitosanitario può richiedere per iscritto che il Rapporto di Prova sia inviato anche ad altri destinatari.

Nell'esercizio della propria attività istituzionale, il Laboratorio mantiene la riservatezza delle informazioni ottenute da fonti terze. Il Laboratorio mantiene riservata l'identità di chi ha fornito tali informazioni e non le rivela, a meno di accordi presi con la fonte stessa.

Il personale del Laboratorio, nel momento in cui agisce come pubblico ufficiale deve rispettare il segreto d'ufficio in ottemperanza del Codice di comportamento della Regione Siciliana.

#### **RECLAMI**

Il Laboratorio prende in considerazione tutti i reclami e le contestazioni provenienti dagli Ispettori Fitosanitari e dalle altre parti interessate.

I reclami sono accettati dal Laboratorio sia in forma scritta che verbale: possono pervenire tramite il modulo di reclamo M 32, scaricabile dal sito web del Servizio Fitosanitario, con il modulo di valutazione della soddisfazione del cliente M 30, via mail o telefonicamente. Il Laboratorio si assume la responsabilità di tutte le decisioni prese in merito al trattamento del reclamo. Il Responsabile di Sede conferma all'estensore del reclamo, mediante comunicazione scritta di aver ricevuto il reclamo, ove possibile (se non anonimo e se vengono forniti i recapiti) e si impegna a fornire aggiornamenti relativi allo stato di avanzamento e all'esito.

Aggiornamento del 10 Febbraio 2025

Firma DS AMICO CARLO